



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

DIREZIONE GENERALE PER L'ORGANIZZAZIONE, GLI AFFARI GENERALI, L'INNOVAZIONE,
IL BILANCIO E IL PERSONALE

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 recante *“Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell’art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”* e successive modificazioni;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 26 novembre 2007, n. 233 recante *“Regolamento di riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell’art. 1, comma 404, della legge 27 dicembre 2006, n. 296”* e successive modificazioni;

VISTO il decreto ministeriale 20 luglio 2009 concernente l’articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale dell’Amministrazione centrale e periferica del Ministero per i beni e le attività culturali e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 recante *“Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137”* e successive modificazioni;

VISTO il decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, ed in particolare l’articolo 25, comma 2, con il quale è previsto che ciascun ministero adotti un *“Piano di riduzione oneri amministrativi per le imprese”*;

VISTE le Circolari n. 8 del 14 gennaio 2010, n. 27 del 29 gennaio 2010 e n. 63 del 18 febbraio 2010 della Direzione Generale per l’Organizzazione, gli Affari Generali, l’Innovazione, il Bilancio ed il Personale che recano disposizioni circa l’attuazione del Piano di riduzione degli oneri amministrativi, definendo modalità e tempistiche della sperimentazione per la predisposizione di modulistica standardizzata;

VISTO il decreto direttoriale 30 novembre 2009 di costituzione del Gruppo di lavoro per la semplificazione procedimentale, per la riduzione degli oneri amministrativi e per la digitalizzazione dei servizi dell’amministrazione e successive modificazioni;

VISTO il decreto direttoriale 12 novembre 2010 di costituzione del Gruppo di lavoro per la revisione e l’informatizzazione dei procedimenti e successive modificazioni;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 novembre 2010, n. 231 concernente *“Regolamento di attuazione dell’art.2 della legge 7 agosto 1990, n. 241 riguardante i termini dei procedimenti amministrativi del Ministero per i beni e le attività culturali avente durata superiore a novanta giorni”*;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 dicembre 2010, n. 271 concernente *“Regolamento di attuazione dell’art.2 della legge 7 agosto 1990, n.241 riguardante i termini dei procedimenti amministrativi del Ministero per i beni e le attività culturali avente durata non superiore a novanta giorni”*;

CONSIDERATO che i modelli sono stati elaborati dal Gruppo di lavoro per la semplificazione procedimentale, per la riduzione degli oneri amministrativi e per la digitalizzazione dei servizi dell’amministrazione;

CONSIDERATO che i modelli sono stati verificati dal Gruppo di lavoro per la revisione e l’informatizzazione dei procedimenti;

CONSIDERATO che con la Circolare n. 237 del 15 giugno 2011 della Direzione generale per l’organizzazione, gli affari generali, l’innovazione, il bilancio ed il personale è stata richiesta alle Direzioni regionali per i beni paesaggistici e culturali la validazione dei modelli standardizzati;



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

DIREZIONE GENERALE PER L'ORGANIZZAZIONE, GLI AFFARI GENERALI, L'INNOVAZIONE,
IL BILANCIO E IL PERSONALE

CONSIDERATO che i modelli allegati alla circolare n. 63 del 18 febbraio 2010 e richiamati dalla circolare n. 237 del 15 giugno 2011 della Direzione generale per l'organizzazione, gli affari generali, l'innovazione, il bilancio ed il personale – Servizio III sono stati adeguati rispetto alle osservazioni proposte dagli Istituti territoriali;

DECRETA

Art. 1

1. Sono validati e recepiti quali modelli unici e standardizzati gli allegati al presente decreto, di cui costituiscono parte integrante, numerati da 1 a 4;
2. I modelli di cui al comma 1 si riferiscono ai seguenti procedimenti amministrativi:
 - Autorizzazione per l'esecuzione di opere e lavori di qualunque genere sui beni culturali (art. 21, comma 4, del decreto legislativo n. 42 del 2004 e successive modificazioni.);
 - Interventi conservativi imposti (art. 32 del decreto legislativo n. 42 del 2004 e successive modificazioni);
 - Autorizzazione all'affissione di manifesti e/o cartelli pubblicitari e autorizzazione all'affissione su ponteggi eretti per l'esecuzione di interventi di restauro (art. 49 del decreto legislativo n. 42 del 2004 e successive modificazioni);
 - Autorizzazione paesaggistica in via sostitutiva (art. 146, commi 9 e 10, del decreto legislativo n. 42 del 2004 e successive modificazioni).

Art. 2

1. I sopraccitati modelli saranno resi disponibili al pubblico mediante pubblicazione sui siti web del Ministero per i beni e le attività culturali, delle Direzioni regionali per i beni architettonici e paesaggistici, delle Soprintendenze per i beni architettonici e paesaggistici e delle Soprintendenze per i beni archeologici.
2. I sopraccitati modelli sostituiranno quelli attualmente in uso per i medesimi procedimenti amministrativi di rispettiva competenza.
3. Il presente decreto sarà pubblicato sul sito web del Ministero per i beni e le attività culturali.

Roma, li **29 DIC. 2011**

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Mario Guarany